



**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto
Consigliere del Gruppo Lega Nord

Premesso che:

- Con l'interrogazione 3723/2016 rilevavo che l'Osservatorio sul pluralismo religioso (Gris) di Bologna individuava sul territorio di Imola una struttura denominata "Casa di cultura islamica";
- Nella stessa interrogazione descrivevo come quella struttura viene pubblicizzata sugli alcuni organi di informazione come "moschea";

Considerato che:

- Nella risposta all'interrogazione 3723/2016 si afferma che *per le sedi delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte al registro regionale o quelle in cui svolgono le loro attività sono comunque compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee;*
- Si afferma nella stessa risposta che *le norme prevedono che immobili destinati ad altri usi possono essere utilizzati da una APS iscritta per attività culturali, educative, ricreative, senza cambio di destinazione d'uso, fatta salva l'osservanza dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza;*
- Continuando la lettura della risposta si legge il richiamo alla *LR 34/2002 che stabilisce che le APS possono accedere alla deroga al cambio di destinazione d'uso a condizione che le attività svolte nelle sedi interessate siano di promozione sociale, mentre le altre attività sono ammesse solo se strumentali e accessorie a quelle di promozione sociale;*



Lega Nord Emilia e Romagna
Gruppo Assembleare



Rilevato che:

- Leggendo il sito ufficiale (<http://www.comune.imola.bo.it/imoladove/casa-della-cultura-islamica>) del Comune di Imola si evince come la struttura imolese sia considerata luogo di culto;
- Come più volte evidenziato anche dagli uffici regionali, esiste una Sentenza del Consiglio di Stato (n°181/2013) che nell'inquadrare le APS specifica che queste non possono essere compatibili ai luoghi di culto;

Interroga la Giunta per sapere:

- La Casa della cultura islamica situata in via Ercolani 24/b a Imola è una APS iscritta nel registro regionale o se risulta iscritta in altri registri;
- Se ritiene la risposta evidenziata sopra relativamente all'interrogazione 3723/2016 compatibile con la Sentenza del Consiglio di Stato n°181/2013.

Bologna, 7 settembre 2017

Daniele Marchetti